



COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

DETERMINAZIONE - REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
145	15-09-2023

Servizio: TECNICO

OGGETTO:	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICIO COMUNALE MEDIANTE SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI, FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLE OPERE (ARTICOLO 1, COMMI 29 E SS.,
----------	--

	L. N. 160/2019, PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2024)"- DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE.
--	--

CIG: A00F68E770

CUP: D14J22001010006

PREMESSO CHE:

-con la Legge di Bilancio 160/2019 art. 1 comma dal 29 al 37 sono stati assegnati contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile;

-i contributi di cui all'articolo1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR.

-il Comune di Bene Lario risulta assegnatario nel 2023 di un contributo a fondo perduto pari a € 50.000,00 (Misura per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti);

-questa Amministrazione Comunale ha ritenuto di destinare tale risorsa per finanziare un intervento di efficientamento energetico dell'edificio comunale destinato a palazzetto polifunzionale con posa di impianto fotovoltaico;

RISCONTRATO che con Determinazione del Servizio Tecnico n. 134 del 12.09.2023 è stato affidato al Dott. Ing. De Marco Dario con studio professionale in Lecco (LC), Corso G. Matteotti n. 9/G C.F.: DMRDRA62P23H686I, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 2245 l'incarico per il servizio di progettazione predisposizione del progetto esecutivo, la contabilità e misura dei lavori e il C.R.E.;

VISTO CHE con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 12.09.2023 è stato approvato il PROGETTO ESECUTIVO a firma dell'Ing. De Marco Dario con studio professionale in Lecco (LC), Corso G. Matteotti n. 9/G C.F.: DMRDRA62P23H686I per interventi di efficientamento energetico di edificio comunale mediante sostituzione dei serramenti - Finanziamento Unione Europea - Nextgeneration EU M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni piccole opere (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)", presentato al protocollo comunale in data 12.09.2023 redatto dal suindicato studio tecnico, conformemente ai Criteri tecnici previsti dai principi del DNSH (Do No Significant Harm) del PNRR e Linee Guida MIMS per la redazione dei progetti nei contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, per un importo complessivo di € 50.000,00 di cui € 39.579,88 per lavori, €. 1.200,00 per oneri per la sicurezza;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera veniva nominato come RUP il geom. Valli Emiliano;

EVIDENZIATO CHE:

- il suddetto intervento è finanziato per € 50.000,00 con contributo di cui alla Legge di bilancio dello stato n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss, confluito nel PNRR all'interno della missione M2C4I2.2;
- l'efficacia, a far data dal 1° luglio 2023, delle disposizioni del *nuovo* Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo n. 36, induce ad un opportuno coordinamento interpretativo fra la legislazione introdotta nell'ordinamento al fine di consentire la rapida realizzazione di interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR;
- gli ambiti di disciplina rilevanti riguardano i seguenti profili:
 - il regime giuridico applicabile alla luce del combinato disposto dell'art. 225, comma 8 e 226, comma 2 del D. Lgs n. 36/2023;
 - il regime giuridico applicabile, da parte dei Comuni non capoluoghi di provincia in relazione all'indizione di procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella L. 14.06.2019, n. 55, successivamente modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - in relazione alla criticità in ordine al regime giuridico applicabile per i Comuni non capoluoghi, non si rilevano problematiche per il presente affidamento in considerazione che l'importo dei lavori da aggiudicare è inferiore ad € 150.000,00 essendo €. 40.779,88 l'importo a base di gara di cui: € 39.579,88 quale importo soggetto a ribasso ed € 1.200,00 quale importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- è tuttavia necessario individuare la normativa concretamente applicabile alla procedura per l'affidamento dell' opera cofinanziata con risorse previste dal PNRR, indetta successivamente all'efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, D. Lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 225, comma 8 del D. Lgs n. 36/2023 che prevede: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO altresì l'art. 225, comma 1 del medesimo D. Lgs n. 36/2023 che stabilisce che "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, è abrogato dal 1° luglio 2023";

VISTO l'art. 14, comma 4, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che proroga sino al 31.12.2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate (e derogatorie al D. Lgs n. 50/2016) introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2022 n. 76, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e che testualmente recita: "Per le medesime finalità di cui al comma 1, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'art. 1, commi 1 e 3, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con

modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55.." OMISSIS;

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – firmata il 12 luglio 2023 ad oggetto "il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023. Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;

VISTA la Guida IFEL: Nuovo Codice Appalti e norme derogatorie PNRR;

EVIDENZIATO CHE:

- le norme semplificatorie che continuano ad applicarsi ai soli appalti PNRR dopo il 1° luglio 2023 e fino al 31.12.2023 sono le seguenti:
 - articolo 1, comma 1, ultimo periodo D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 1, comma 2, ultimo periodo D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 2, comma 1, ultimo periodo D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 2, comma 2, ultimo periodo D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 2, comma 3, D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023
 - articolo 5, commi 1, 5, 6, D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 5, comma 2, D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;
 - articolo 5, comma 4, D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023
 - articolo 8, D.L. n. 76/2020 in vigore fino al 31/12/2023;

- le disposizioni derogatorie in materia di PNRR che sono state assunte e “normalizzate” in generale per tutti gli appalti con il Nuovo Codice dei Contratti, di interesse per l’affidamento in argomento sono le seguenti:
 - articolo 1, commi 3 e 4 D.L. n. 76/2020 introducono norme in materia di esclusione automatica delle offerte anomale e di criteri di valutazione delle offerte e di garanzie provvisorie, (derogatorie del D.Lgs. n. 50/2016) che ora sono state generalizzate per tutti gli appalti dal nuovo codice dei contratti (artt. 50, 53,54);
 - articolo 1, comma 5 bis D.L. n. 76/2020, introduce una modifica al D. Lgs. 50/2016, interamente abrogato a decorrere dal 01/07/2023;
 - art. 92, comma 1, del nuovo codice prevede che i bandi di gara possano imporre ai concorrenti la “visita dei luoghi” nel caso in cui questa sia “indispensabile alla formulazione dell’offerta”; l’art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020 ha un contenuto molto simile ed appena più restrittivo poiché richiede che detto adempimento sia “strettamente indispensabile” in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare.
- il nuovo codice dei contratti, nello stabilire che il principio di risultato costituisce criterio prioritario e attuazione nei contratti pubblici del principio costituzionale di buon andamento, correla l’attuazione di tale principio alla tempestività oltre che al miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. Coerentemente con l’attuazione del predetto principio, l’art. 17, comma 3 e l’allegato I.3 del D. Lgs. n. 36/2023 stabiliscono termini massimi entro i quali debbono concludersi i procedimenti di gara. La disciplina ha carattere generale e ricomprende tutte le tipologie di procedure di gara previste dal codice, escluso l’affidamento diretto che, per il suo carattere non tipizzabile e libero nelle forme, non ha possibilità di veder determinato in astratto date di inizio e di conclusione del procedimento;

VISTO l’allegato I.3 al D. Lgs n. 36/2023 - Termini delle procedure di appalto e di concessione che prevede quanto segue:

Omissis

1. *A norma dell’articolo 17, comma 3, del codice le gare di appalto e di concessione, aggiudicate secondo il criterio del minor prezzo, si concludono nei seguenti termini massimi:*
 - a) *Procedura aperta: cinque mesi;*
 - b) *Procedura ristretta: sei mesi;*
 - c) *Procedura competitiva con negoziazione: quattro mesi;*
 - d) *Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara: tre mesi.*

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” entrato in vigore, con i relativi allegati, al 1° aprile 2023, le cui disposizioni acquistano efficacia il 1° luglio 2023, come previsto dall’art. 229 ed in particolare:

- l’ALLEGATO I.1 - Definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1 che dispone che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 52 - Controllo sul possesso dei requisiti;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, che dispone che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi del codice dei contratti;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che con Determinazione del Servizio Tecnico n. 144 del 13.09.2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che per l'affidamento delle opere da eseguirsi si è provveduto ad esperire procedura di affidamento diretto sulla piattaforma informatica Sintel di Regione Lombardia con procedura di gara ID 174096076;

Visto che alla data di scadenza la ditta ETS LIFE srl, con sede in Via Delle Selve,3, 23020, Prata Camporotondo (SO), p.i. 00912210143 ha fatto pervenire la propria offerta per l'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico di edificio comunale mediante sostituzione dei serramenti - Finanziamento Unione Europea - Nextgeneration EU M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni piccole opere (articolo 1, commi 29 e ss., l. n.

160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)", per un somma di €. 40.779,88 di cui € 39.579,88 quale importo soggetto a ribasso ed € 1.200,00 oltre IVA 10%;

Accertata la regolarità contributiva mediante la richiesta di DURC protocollo INAIL_39034551 con scadenza 07/10/2023;

PRESO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CIG n. A00F68E770 tramite il sistema SIMOG;

DATO ATTO che la copertura finanziaria di € 50.000,00 è garantita con contributo di cui alla Legge di bilancio dello stato n. 160/2019 art.1, comma 29 e ss, confluito nel PNRR all'interno della missione M2C4I2.2;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Quanto sopra premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente;

2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 i lavori per l'affidamento dei "interventi di efficientamento energetico di edificio comunale destinato a palazzetto polifunzionale con posa di impianto fotovoltaico - Finanziamento Unione Europea - Nextgeneration EU M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni piccole opere (articolo 1, commi 29 e ss., l. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)" - CUP: J34H22001160006 e CIG: A00F68E770, alla ditta ETS LIFE srl, con sede in Via Delle Selve,3, 23020, Prata Camportaccio (SO), p.i. 00912210143 per un importo complessivo dei lavori di €. 40.779,88 di cui € 39.579,88 quale importo soggetto a ribasso ed € 1.200,00 oltre IVA 10%;

3. Di dare atto che il costo complessivo pari ad €. 44 857,87, troverà copertura finanziaria al Cap.3102 piano finanziario 2.2.1.10.002 gestione competenza del Bilancio di Previsione anno 2023;

4. l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
5. che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, il contratto sarà concluso mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
6. Ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa in ordine alla formazione del presente atto.

IL VICE SINDACO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Sala Giacomo)

Il responsabile approva la determina in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Bene Lario, 15-09-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to SALA GIACOMO

Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente